

CORRIERE DELLA SCUOLA



L'EDITORIALE

SECONDARIA di Primo Grado

Benvenuta
I A



pag. 24 e 28

LA NOSTRA STORIA

L' Istituto Suore Mantellate, situato in Via Giorgio Vasari 16 nel Distretto Scolastico n. 77 e nella Zona n. 4 di Milano, è gestito dalla Congregazione delle Mantellate Serve di Maria di Pistoia.

La Scuola iniziò la sua opera nel 1896, quando le Suore aprirono l'Oratorio femminile in un quartiere dove mancavano istituzioni dedite all'educazione ...

pag. 1



Il *Corriere della Scuola Istituto Suore Mantellate* vi dà il benvenuto! Il giornalino della scuola è una nuova esperienza che rappresenta una vivace modalità comunicativa di alunni e insegnanti dell'Istituto Paritario Suore Mantellate di Milano; è un "prodotto" per far conoscere ai genitori l'operosità e le attività che vengono svolte a scuola per l'arricchimento della crescita formativa. Per questo anno scolastico i progetti pianificati con grande vitalità sono numerosi. Il nostro giornalino documenta le tante esperienze di alunni e insegnanti dell'istituto, che saranno impegnati a diventare "giornalisti dilettanti", pieni di entusiasmo, desiderio di imparare e approfondire la conoscenza dei mezzi di informazione.

Il giornalino ha come obiettivo anche quello di dar voce ai bambini e ai ragazzi, privilegiando il loro punto di vista e stimolando il loro desiderio di comunicare.

Realizzare un giornale non è una cosa semplice, richiede molto tempo, forza di volontà e, soprattutto, passione, e ha il compito di abilitare gli alunni a comunicare correttamente. Pertanto, l'augurio è di aver realizzato un prodotto piacevole, sia nella forma che nella sostanza.

Concludendo, quello che avete tra le mani è il frutto di un lavoro duro, ma certamente entusiasmante e pieno di soddisfazione.

Buona lettura!

La Redazione

II A



Alcune esperienze degli alunni di II A

pag. 30

#INSIEMESIPUÒ

L'organizzario 2021-2022



NIDO PRIMI PASSI

L'emozione di essere GRANDI e la gioia di tante PRIME VOLTE ...

pag. 4

INFANZIA

"La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo"

Malcom X

pag. 8 e 26

III A e III B

"Soltanto una cosa rende impossibile un sogno: la paura di fallire"

Pablo Coelho

Buona fortuna ragazzi!

pag. 24, 34 e 36

PRIMARIA

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.



La scuola è



I semi del sapere che il maestro pianta crescono per sempre...

pag. 10

SCUOLA
+
FAMIGLIA =



Periodico d'informazione sui progetti
dell'Istituto Paritario
"Suore Mantellate"

Via G. Vasari, 16 Milano.

N° 1 del mese di febbraio 2022

La Redazione e Insegnanti

NIDO

Marina Garibaldi
Angelica Campidori
Giulietta Cirronis
Cetti Colloca
Noemi Mar Bravo
Rita Ruggiero
Margherita Zucco

INFANZIA

Agape Ermana
Berardi Immacolata
Coppola Barbara
Cremonesi Davide
Crippa Sara
De Simone Elena
Macca Mariagrazia
Madotto Rita
Coppola Barbara
Cremonesi Davide
Monzani Marcello
Mangiapane Federica
Silva Sofia
Cranna Silvia
Zanella Maddalena

PRIMARIA

Canziani Suor Emanuela
Bertuzzi Chiara
Chiara Valeria
Foresti Silvia
Romerio Silvia
Samaritani Monica
Velardi Debora
Clemente Paola
Coppola Barbara
Cremonesi Davide
Mussi Lorenzo
Sileri Valentina
Ajroldi Maria Cristina
Pignatelli Mariarosa
Bradani Sara
Miccol Iuliano

SECONDARIA

Santamaura Loredana
Beretta Matteo
Clemente Paola
Saleri Valentina
Coppola Barbara
Gri Elisabetta
Leali Beatrice
Mussi Lorenzo
Cremonesi Davide
Ajroldi Maria Cristina
Pengo Elena
Roberto Marini
Cranna Silvia

La nostra Storia

L'Istituto Suore Mantellate, situato in Via Giorgio Vasari 16 nel Distretto Scolastico n. 77 e nella zona n. 4 di Milano, è gestito dalla Congregazione delle Mantellate Serve di Maria di Pistoia.

La Scuola iniziò la sua opera nel 1896 quando, su invito dell'Arcivescovo di Milano S. Em. il cardinal FERRARI, le Suore aprirono l'Oratorio femminile in un quartiere dove mancavano istituzioni dedite all'educazione. Iniziarono corsi pratici di cucito, di taglio e di musica per le giovani.

Presentandosi, poi, casi pietosi, che richiedevano un'assistenza continua, venne aperto l'orfanotrofio che accolse e diede assistenza alle fanciulle dai sei ai diciotto anni.

Nel 1899 si diede inizio alla Scuola dell'Infanzia, alla quale fece seguito l'apertura della Scuola Primaria.

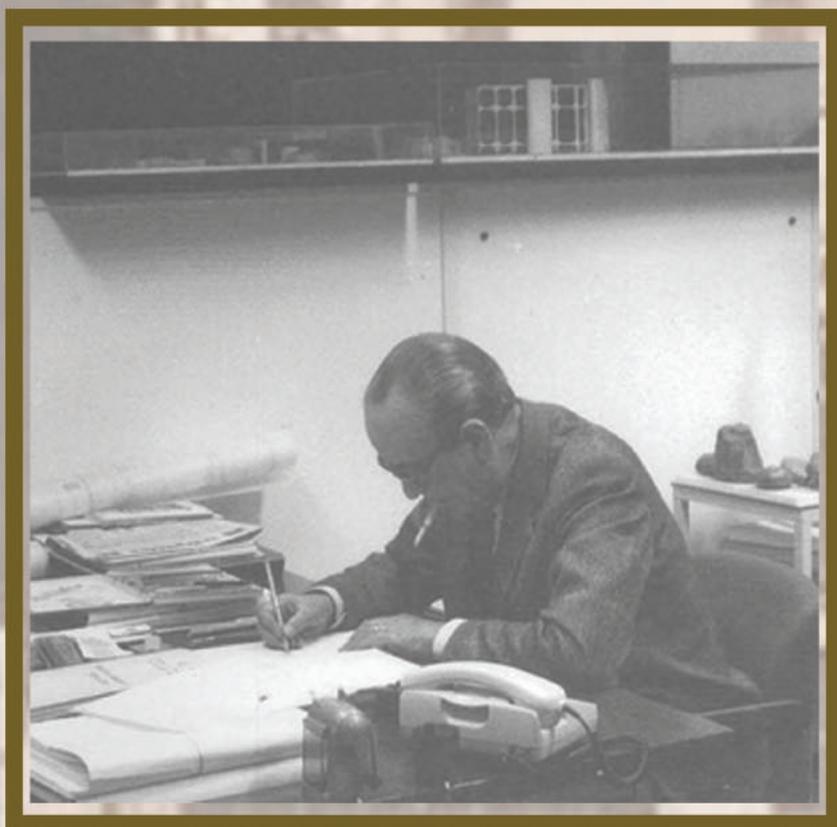
Le Suore concretizzano il Carisma della Congregazione che è quello "dell'umile servizio", che si ispira costantemente alla Vergine Maria e si attua nella totale consacrazione a Dio in una comunità apostolica con lo scopo di fare Scuola alle fanciulle del popolo (Cost. 3).

Attualmente, il servizio educativo è rivolto ai bambini del Nido di Infanzia, della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.

Le Suore operano, inoltre, nel campo sanitario come infermiere e anche all'estero (America, Spagna e Africa).

*... E a partire dalla fine del Secondo conflitto Mondiale, un esercito di grandi architetti
si mobilitò in un' incredibile impresa:
diedero inizio allo sviluppo del design e delle infrastrutture,
creando, così, un ampliamento dinamico di istituti ed imprese,
che ancora oggi fanno di Milano
una città di rilevanza mondiale.*

*Uno di questi architetti fu Ivo Chierici, che nel 1952 diede vita proprio
all'Istituto scolastico delle
Suore Mantellate.*



**IVO
CHIERICI
(1941-1991)**

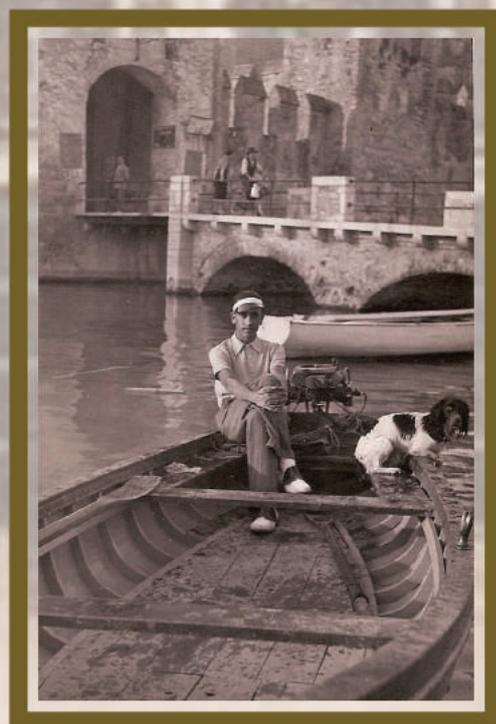




Foto storica: l'Istituto in fase di costruzione, anno 1952



Foto storica: l'Istituto in fase di costruzione, anno 1952



Foto storica: Istituto Suore Mantellate, anno 1952

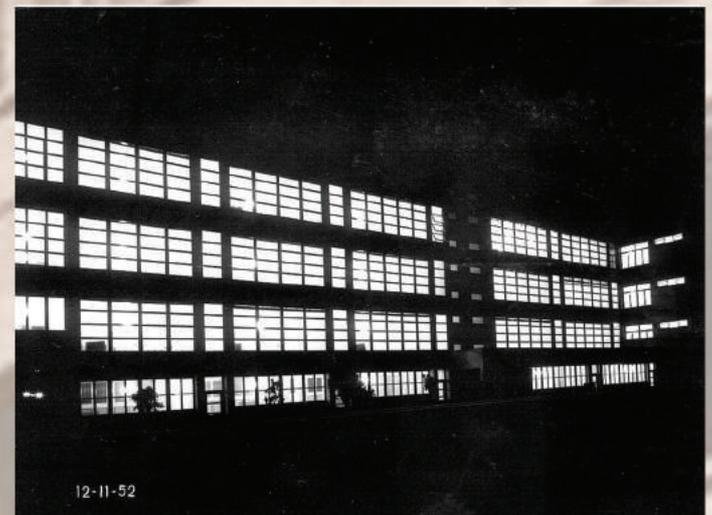


Foto storica: Istituto Suore Mantellate, anno 1952



Foto storica: aula in fondo al corridoio del terzo piano

NIDO PRIMI PASSI

In occasione del Santo Natale, quest'anno, l'equipe educativa del Nido Primi Passi ha pensato di far vivere ai bambini un momento speciale facendoli diventare i protagonisti del Presepio.

Ad ogni bambino del Nido è stato infatti assegnato un ruolo ispirato ai personaggi del Presepe Tradizionale.

Le famiglie hanno partecipato "a distanza" realizzando con cura gli abiti dei propri figli.

Le educatrici hanno poi allestito al Nido un "set fotografico" che ricreasse l'ambientazione e l'atmosfera delle diverse scene del Presepe.

Per ogni personaggio è stato proiettato un particolare sfondo e sono stati posizionati diversi "oggetti di scena" a creare una suggestiva scenografia.

Ogni bambino è stato quindi fotografato con lo sfondo ed il vestito del proprio personaggio.







Anche le educatrici e la coordinatrice si sono messe in gioco per augurare buon Natale ai bambini. Si sono vestite ognuna come un personaggio del Presepe e immerse nelle varie scenografie hanno salutato, tramite video, le famiglie.

Le varie foto e i video delle educatrici sono state infine montate in un filmato (condiviso con le famiglie) che percorre, attraverso le immagini, tutto il Presepe: a partire dai pastori e i vari mestieri, passando per gli Angeli, la Cometa e i Magi...per arrivare infine alla Capanna che, con l'asinello e il bue, accoglie Maria, Giuseppe e il piccolo Gesù Bambino.



A photograph of three children in Christmas costumes. One child is wearing a red robe with gold trim and a gold crown. Another child is wearing a red robe and a gold crown. The third child is wearing a black and gold patterned robe and a gold crown. The background is a soft, out-of-focus scene with warm lighting.

*Facciamo in modo che
il sorriso dei bambini
risplenda sempre nel loro volto
e si rispecchi nel nostro!!!*

Le Educatrici del Nido

SCUOLA DELL' INFANZIA SEZ. ROSSA, ARANCIONE, GIALLA e VERDE

PROGETTO

*"QUANTI AMICI PER VIAGGIARE
INSIEME!!!"*

Le maestre e le educatrici della scuola dell'Infanzia, di tutte e quattro le sezioni, hanno scelto, come uno degli obiettivi formativi di quest'anno scolastico, il "riconoscimento della Natura come dono di Dio, da apprezzare e custodire", portando, così, i bambini a vivere esperienze dirette con la natura, le cose, i materiali e tanto altro ancora...



Il Dono più i

Il Dono più importante del
Lui nasce per ab
nel nostr
È Lui che ci aiut
il nostr
dell'ar
della
della l
del pe
e della fr
Lui apriamo

In modo particolare, il progetto è stato scelto allo scopo specifico di osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi, dono di Dio Creatore.

E così, l'alunno - partendo dal racconto de *L'Arca di Noè* - ha imparato a riconoscere la natura e gli animali come dono da custodire e aiutare attraverso la realizzazione della propria Arca.

importante

Natale è Gesù Bambino
tare per sempre
o cuore!
a far crescere
o seme
more,
pace,
bontà.
rdono
atellanza.
il nostro cuore!



IA PRIMARIA

IL PERCORSO ASTRATTO

In questo anno scolastico (2021-2022), nel mese di ottobre, la prima elementare ha iniziato con entusiasmo un percorso che li ha condotti nel mondo dell'*arte astratta*. L'obiettivo di questo breve percorso è quello di stimolare, arricchire, sostenere e lasciare libera espressione alla creatività di ogni bambino. Per iniziare questo progetto abbiamo adottato un approccio interdisciplinare: i bambini hanno ascoltato brani di musica classica differenti tra loro e, durante l'ascolto, è stato chiesto di disegnare i sentimenti che quella musica era in grado di suscitare nei cuori. Ed ecco che dalla loro sconfinata fantasia sono nati meravigliosi quadri astratti!



Linee, punti, forme e colori di tutti i bambini si sono poi uniti in un cartellone unico a formare un vero e proprio quadro astratto di classe. In seguito a questi momenti utili a liberare ed esternare tutta la creatività degli alunni, sono stati presentati alcuni pittori astratti come *Kandinsky* e *Paul Klee*. Aiutati dai video cartoni *L'Arte di Matè e Dadà*, riprodotti in aula con l'utilizzo della lavagna multimediale, i bambini si sono maggiormente addentrati nel complicato universo della pittura astratta e hanno avuto la possibilità di analizzare e dare un tocco personale ad opere molto famose tra cui *Accento in rosa* di Wassily Kandinsky, *Castello di Metropolis e sole* di Paul Klee e *Composition with Red Blue and Yellow* di Piet Mondrian.





Il percorso dell'arte astratta ha fatto sì che la maestra, partendo dai colori primari, presentasse i colori secondari, il bianco e il nero, i colori caldi e i colori freddi, anche in lingua inglese.

"Creare un'opera d'arte è creare il mondo".

Kandinsky.



PROGETTO: IL MONDO DELLE EMOZIONI

*“A volte le parole non bastano.
E allora servono i colori.
E le forme.
E le note.
E le emozioni.”*

A. Baricco

In quest'anno scolastico, nel mese di ottobre, le classi seconde della scuola primaria, hanno iniziato un progetto di alfabetizzazione emotiva collegato alla disciplina di inglese.

Il progetto si è basato sul libro *I colori delle emozioni* di Anna Llenas e sulla realizzazione di attività pratiche inerenti ad esso.

Le emozioni affrontate sono state le seguenti: la *felicità*, la *paura*, la *tristezza*, la *calma*, la *rabbia* e l'*innamoramento*.

Il progetto è iniziato con la presentazione del libro in lingua inglese, *The Colour Monster*, attraverso l'ausilio di un video realizzato dall'insegnante della disciplina; successivamente ci si è soffermati su ogni singola emozione, sia attraverso la realizzazione di attività pratiche, sia attraverso il confronto e la condivisione di idee.

Ogni emozione è collegata ad un colore specifico e verbalizzata attraverso una frase: il colore giallo è stato collegato all'emozione della felicità, il blu all'emozione della tristezza, il nero all'emozione della paura, il verde all'emozione della calma, il rosso all'emozione della rabbia e il rosa all'innamoramento. Sono scaturite, altresì, frasi come: *I'm happy, I'm sad, I'm in love ...* e tante altre. In questo modo, ogni colore ha preso vita, diventando un piccolo mostro con occhi e bocca ben in evidenza.

TODAY THE COLOUR MONSTER IS FEELING VERY MIXED UP. HE DOESN'T KNOW WHY. HE'S YELLOW, BLUE, RED, BLACK AND GREEN ALL AT ONE. CAN YOU HELP HIM?



THAT'S BECAUSE YOUR FEELINGS ARE ALL STIRRED TOGETHER, SO YOUR COLOURS ARE TOO.



YOU HAVE TO SEPARATE HIS EMOTIONS AND PLACE EACH ONE IN ITS JAR. LET'S HELP OUR MONSTER FRIEND!...



I bambini di entrambe le classi hanno accolto con entusiasmo ed interesse ogni attività, si sono cimentati nella realizzazione delle loro creazioni e ognuno ha dato libero sfogo alla fantasia e alla creatività. Il mondo delle emozioni rappresenta un punto di inizio per la crescita personale di ognuno, in cui imparare a conoscere meglio sé stessi e gli altri e confrontarsi in modo cooperativo e costruttivo.



Emotion:

HAPPINESS

Colour:

YELLOW

I'M HAPPY



Emotion:
SADNESS

Colour:
BLUE

I'M SAD



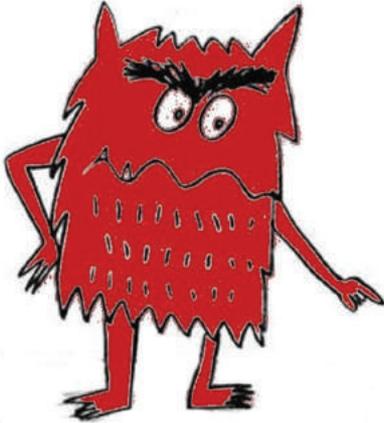
Emotion:

ANGER

Colour:

RED

I'M ANGRY



Emotion:

LOVE

Colour:

PINK

I'M IN LOVE





III A E III B PRIMARIA

Con l'inizio della classe terza si approfondisce il lavoro sulle discipline antropologiche, ci si concentra sulla nascita dell'Universo e delle prime forme di vita, si analizzano le caratteristiche degli ambienti in cui viviamo. Per poter affrontare adeguatamente queste tematiche, fondamentale diviene l'impostazione del metodo di studio. Non è semplice per i bambini, soprattutto nei primi tempi, trovare le giuste tecniche per studiare e ripassare; ci vuole tempo, costanza e dedizione per acquisire le migliori procedure, anche nel rispetto di ogni stile cognitivo di apprendimento.

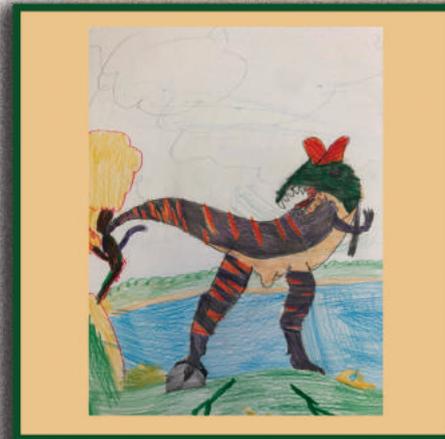
Tuttavia, come indicato dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018, una delle otto competenze chiave da sviluppare è "Imparare a imparare"; un'adeguata metacognizione è fondamentale per divenire sempre più consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza. Uno dei nostri obiettivi, quindi, è quello di approfondire e sperimentare insieme le cinque fasi indispensabili per lo sviluppo di un solido metodo di studio; l'andamento del processo è di natura circolare poiché, una volta approdati all'ultimo step, sarà necessario la volta successiva ricominciare da capo per ripassare. I bambini in questo complesso momento di passaggio non vengono mai lasciati soli poiché molto importante è la guida dell'insegnante lungo tutto il percorso di avvicinamento allo studio. Per supportare gli studenti anche nel momento del ripasso a casa abbiamo pensato di realizzare un simpatico vademecum da appendere in cameretta per la consultazione quotidiana.

Ogni argomento affrontato in classe sia in storia sia in geografia è inoltre accompagnato dalla realizzazione di elaborati pratici, che mettono in campo in maniera attiva, coinvolgente e sfidante le competenze scientifiche, pratico-manuali e artistiche dei nostri bambini. Riteniamo poi fondamentale incoraggiare il lavoro in piccolo gruppo assegnando agli studenti precisi incarichi che tengano conto delle abilità del singolo, per valorizzare il talento di ogni alunno e per sviluppare la capacità di collaborare insieme e di crescere in quella piccola comunità che è costituita dall'ambiente scolastico.

Tra gli artefatti realizzati in storia possiamo citare la realizzazione di fossili utilizzando materiali semplici come una conchiglia, un panetto di das e la tempera marrone. Attraverso pochi semplici passaggi abbiamo avuto l'occasione di comprendere attraverso la nostra azione concreta come possa originarsi un vero fossile.

Entusiasmante è stato anche il percorso che ci ha portato alla conoscenza dei dinosauri. Ad ogni bambino è stato chiesto di effettuare una piccola ricerca su una specifica "terribile lucertola", da realizzare a scelta attraverso presentazioni Power Point, cartoncini colorati, costruzione di modellini e perché no? Anche super dino-palloncini colorati! Divertendosi si impara di più, molto di più!!





IV A PRIMARIA

Per rendere lo studio della storia più appassionante, alla fine di ogni argomento affrontato in classe, le maestre della Quarta Primaria invitano gli alunni a realizzare un compito autentico che permetta ai bambini di dimostrare le conoscenze acquisite e le abilità pratiche maturate. Nel corso del primo quadrimestre si sono dedicati in modo particolare allo studio della civiltà sumera e babilonese.

... E questo è quanto raccontato dalle maestre: *“Tra le civiltà dei fiumi affrontate in classe, particolare cura è stata riservata ai Sumeri, di cui abbiamo apprezzato soprattutto la scrittura cuneiforme e l'ingegnosità tecnica. Per rendere più accattivante il nostro lavoro ci siamo dedicati alla costruzione dello stendardo di Ur, un reperto sumero conservato al British Museum di Londra. Si tratta di una cassa di legno decorata con conchiglie e lapislazzuli risalente al 2500 a.C.*

I lati principali presentano da una parte scene di guerra e dall'altro scene di pace; le fasce devono essere lette dal basso verso l'alto.

Dopo aver osservato con attenzione i soggetti raffigurati, procediamo con la coloritura a coppie e con la costruzione del nostro stendardo in cartoncino. Il risultato è stato strepitoso!



Per coinvolgere attivamente i bambini anche nello studio della civiltà e della cultura babilonese abbiamo proposto loro di realizzare, divisi in piccolo gruppo, la porta di Ishtar. Essa costituisce il più celebre ingresso alla città di Babilonia, la cui ricostruzione si trova ora al Pergamonmuseum di Berlino. Dopo averne osservato con attenzione le caratteristiche e averne realizzato un modello in scala su comune foglio A4, abbiamo cercato insieme la strada più efficace per riprodurla in tre dimensioni. Abbiamo per prima cosa ricoperto alcune scatole di pasta di diverso formato con quattro strati di carta igienica, che abbiamo fissato con pennello e colla vinilica. Dopo aver atteso qualche giorno che si asciugasse, l'abbiamo dipinta da ogni lato con della tempera blu. Successivamente abbiamo riprodotto la facciata della porta con del cartoncino blu e alcuni pennarelli argentati e dorati, che abbiamo poi incollato con colla a caldo sulle nostre confezioni di pasta. Abbiamo assemblato le torri e il corpo centrale e...il gioco è fatto! Vi piace il risultato? L'attività è stata particolarmente stimolante poiché ha esercitato nello stesso tempo le competenze artistiche, tecnologiche e civiche dei bambini!"

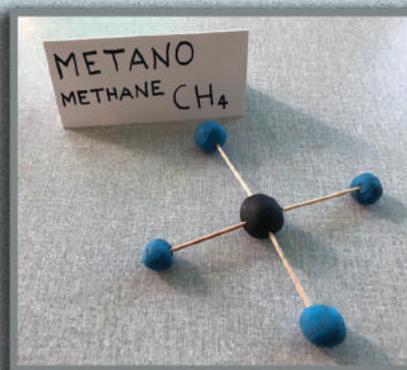
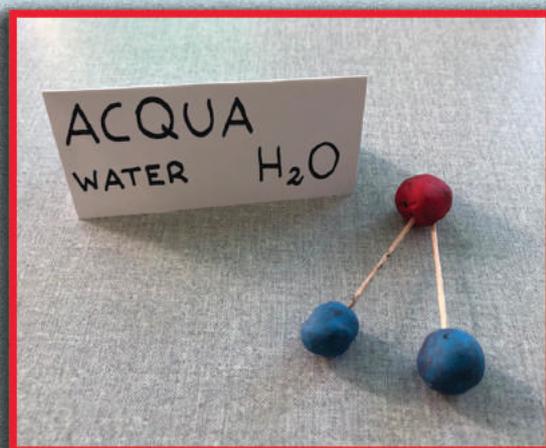
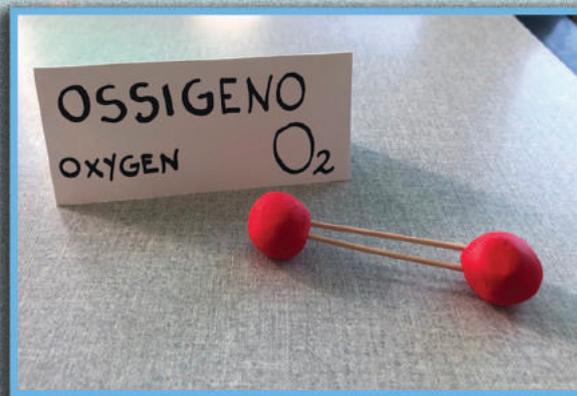


IV A PRIMARIA

LA MATERIA

Con la classe quarta ci siamo interrogati sul concetto di materia, nel tentativo di trovare una definizione chiara, univoca e soprattutto facilmente comprensibile dai bambini. Tutto ciò che ci circonda e che può essere osservato e manipolato è costituito da materia; essa è a sua volta composta da unità invisibili ad occhio nudo chiamate atomi.

Quando gli atomi si uniscono tra loro formano le molecole, che sono alla base delle sostanze. Abbiamo chiesto loro di riprodurre con bastoncini e pasta modellabile alcune tra le molecole più comuni... ecco ossigeno, idrogeno, carbonio, acqua, anidride carbonica e metano prendere vita sotto i nostri occhi. Non c'è dubbio, se faccio imparo e mi diverto anche!



L'ACQUA

L'acqua è una sostanza vitale per il pianeta Terra e per tutti gli esseri viventi. In acqua 4 miliardi di anni fa si sono sviluppate le prime forme di vita. L'acqua ha delle proprietà importanti. Come sempre, amiamo verificare con i nostri occhi attraverso semplici esperimenti i concetti che affrontiamo in classe. In modo particolare ci siamo occupati di osservare le proprietà dell'acqua: la capillarità, la tensione superficiale e il principio dei vasi comunicanti.

L'acqua riesce a risalire attraverso tubicini molto piccoli.



L'acqua ha in superficie una specie di pellicola invisibile molto sottile che riesce a sostenere elementi leggerissimi.



Quando l'acqua si trova in più recipienti, che comunicano tra loro, si distribuisce ovunque allo stesso livello.



V A PRIMARIA

A partire da una lezione introduttiva sulla "teoria dei colori", attraverso la lettura del libro *Laboratori Metodo Munari - Colori*, la classe Quinta A della scuola Primaria ha partecipato al laboratorio di approfondimento sull'argomento, realizzando un disegno sui colori caldi e freddi.

Il mondo dei colori è spesso pieno di stereotipi che tendono a riproporre sfumature e significati limitanti.

I suggerimenti di Bruno Munari spingono, invece, i bambini a scoprire tutto il ventaglio di tonalità possibili, senza porre limiti alla percezione dei colori e, quindi, alla capacità di sentire il colore anche come superficie, materia tridimensionale, forma, consistenza.

Un rosso può essere morbido da toccare? ... e si può odorare?

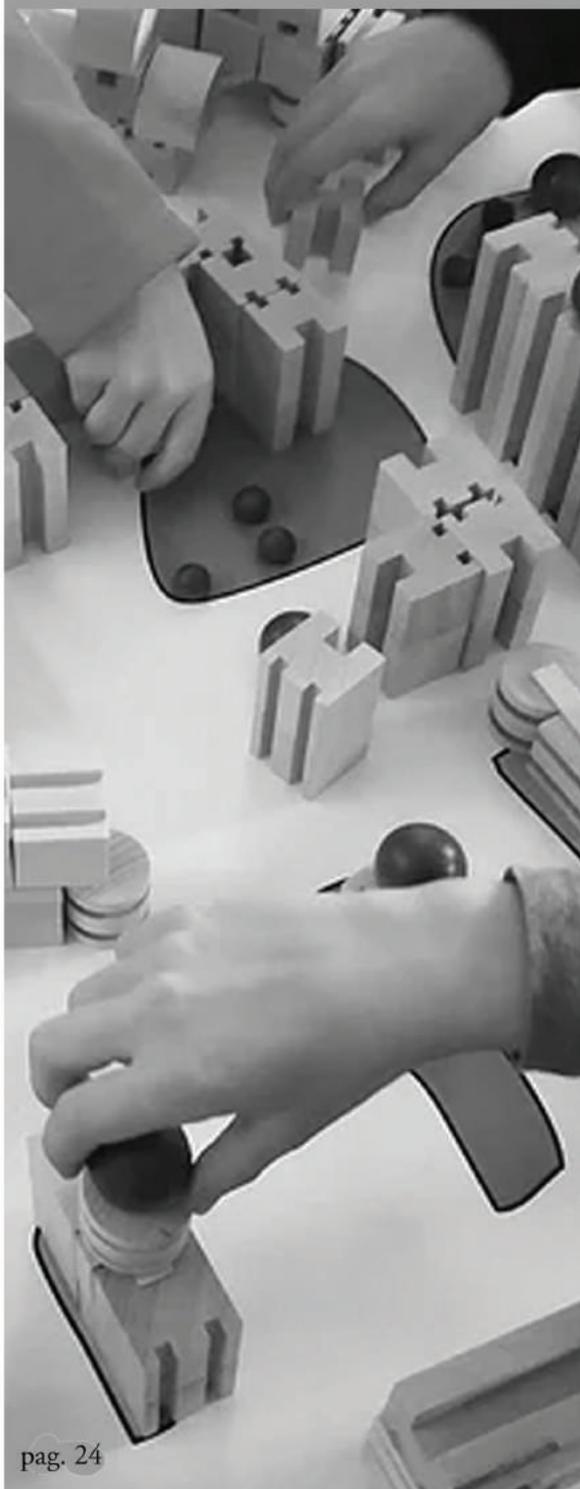
Si può colorare con la carta? ... e con le bolle di sapone? ... e con un filo di lana?

Fare "rosso" con i bambini significa anche scardinare le idee preconette per aiutarli a costruire un universo cromatico libero e capace di rispondere alla loro creatività e fantasia.

Pertanto, l'obiettivo primario del laboratorio è stato quello di sperimentare tutti gli strumenti grafici possibili nelle diverse gradazioni del rosso, per osservare come si comportano e invitare ad un uso consapevole del colore, approfondendo quanto sfumature e differenze possano arricchire un'esperienza creativa.





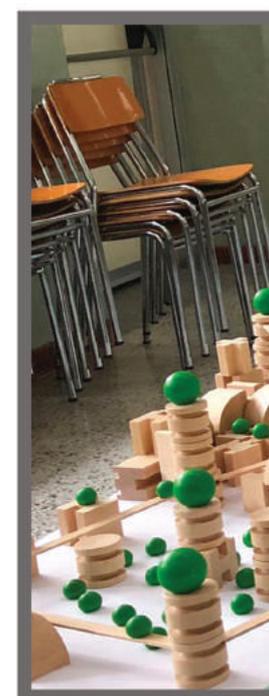


Nel mese di settembre 2021, un'ora a rotazione dalla V Primaria alle due III della Secondaria, si è tenuto l'*esploratorio di immaginazione urbana*, un laboratorio condotto da Mao Fusina, che ha avuto come obiettivo principale quello di indagare lo spazio del nostro quartiere, combinando i bisogni dei cittadini allo spazio a disposizione secondo una visione non determinata da manufatti preesistenti.

Il lavoro ha avuto inizio con lo studio della pianta del luogo in cui si è svolto l'esploratorio, che ha messo in evidenza solamente gli spazi di verde pubblico e privato, i siti d'arte di forte rilevanza culturale, tralasciando completamente tutto il costruito dall'uomo.

Partendo, quindi, da una "città nuda", attraverso una serie di elementi in legno, i ragazzi sono stati invitati a lavorare su parte del quartiere per edificare e pianificare lo spazio a disposizione: senza preconcetti di natura accademica e attraverso il *lavoro comune*, i partecipanti hanno creato una serie di strutture, attraverso le quali hanno raccontato visioni e desideri, bisogni e sogni. Hanno creato, quindi, spazi di relazione, piazze, luoghi di cultura, spazi dedicati all'arte, biblioteche, ma anche ristoranti per ragazzi e bambini e parchi per concerti musicali; residenze per le persone anziane e piste ciclo pedonali ovunque.

Insomma, tutte progettazioni che hanno manifestato attenzioni verso tutti gli abitanti della città e i principi che dovrebbero guidare le regole sociali.





LABORATORIO DELL'ACCOGLIENZA



Un altro modo di rappresentare la città

Le maestre dell'Infanzia hanno cominciato a far così

“La conoscenza del mondo: ESPLORO LA MIA CITTÀ”

In partic

e, poi, si sor



di Milano ...

scoprire il mondo anche ai più piccoli, attraverso il progetto

ESPLORO LA MIA CITTÀ"

*colore, i bambini hanno posizionato ognuno il proprio disegno -
rappresentante se stessi - su una piantina della città
in base alla loro abitazione in quartiere
per divertiti a disegnare il monumento rappresentativo di Milano,
il Duomo...*





Una nuova storia ha inizio

Un nuovo albero sta per crescere, ed il merito è tuo!
Grazie, perché il tuo albero contribuirà a realizzare un
progetto agroforestale che darà benefici a tutto
l'ambiente e alle comunità locali coinvolte nel progetto.

La classe I A ha dato largo spazio alla sostenibilità adottando un albero con l'associazione *Treedom*. In particolare, è stato dato un contributo economico allo scopo di finanziare un contadino per piantare un albero e sostenerlo fino a quando non sarà produttivo.

Il progetto è stato così realizzato:

- 1) costruzione del vivaio e produzione delle piantine;
- 2) distribuzione delle piante ai contadini;
- 3) messa a dimora della pianta;
- 4) manutenzione della pianta fino al momento in cui non darà un reddito al contadino;
- 5) formazione dei contadini sulle migliori pratiche agro-forestali, anche con il supporto di università ed enti di ricerca locali;
- 6) sostituzione delle fallanze durante i primi anni in cui il tasso di mortalità è più elevato;
- 7) piantumazione di un 5% in più di alberi che non vengono assegnati agli utenti per coprire le fallanze.

Con l'avvio del progetto, gli alunni hanno adesso la possibilità di monitorare l'albero, ovvero la *Grevillea*, situata in Tanzania e il cui significato simbolico è la "pazienza"; riceveranno, altresì aggiornamenti periodici, con un focus sui benefici ambientali e sociali, pubblicati poi nel Diario dell'Albero.



ta una classe ...

... è nato un nuovo albero !!!



II A SECONDARIA

Alla classe II A è stato dato il compito di realizzare una ricerca sulla città di Milano. Ma non bastava fare semplicemente una ricerca di tipo storico-culturale o sociale, bensì creare una vera e propria *guida turistica*.

Il progetto ha coinvolto tutti gli studenti, che hanno avuto, altresì, modo di imparare anche cose che non sapevano sulla loro città: hanno capito che, oltre ad essere la patria della moda e della buona cucina, è un territorio dalla forte valenza storica.

Il progetto si è basato essenzialmente su attività di tipo laboratoriale e si è preferito privilegiare – in una prima fase – il lavoro in coppia, durante il quale sono stati previsti momenti di scambio e socializzazione delle conoscenze acquisite mediante una prima fase di ricerca, per poi creare individualmente la propria guida turistica.

Nella realizzazione del prodotto finale si è data importanza alla *Competenza Digitale*, al fine di valutare l'utilizzo delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni come supporto alla creatività; alla *Competenza 5*, ovvero *Imparare ad imparare*, in quanto – a partire dall'input dato dall'insegnante – ogni alunno è stato chiamato a ricercare, organizzare e rielaborare nuove informazioni.

Il progetto si è concluso con una esposizione e spiegazione orale del prodotto finale da parte di ogni singolo studente, al fine di valutare la *Competenza 2*, ovvero la *Comunicazione nelle lingue straniere* (nel caso specifico, in spagnolo).



Platos típicos

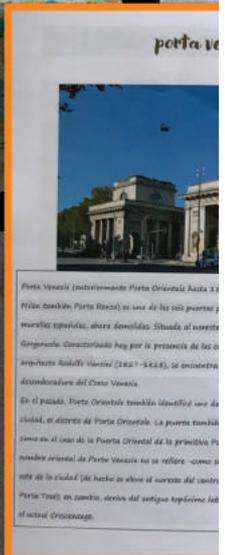


Milàn

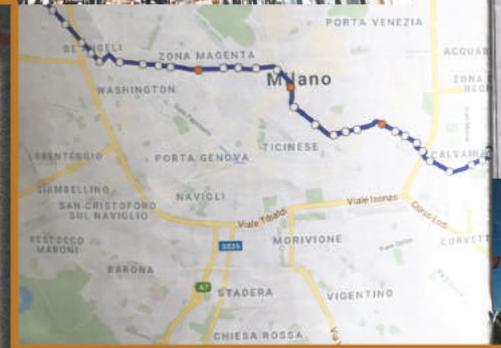


Guía turística de Milàn

siguiente línea 16



Porta Venezia (antiguamente Porta Orientali hasta la Milán también Porta Vecchia) es una de las seis puertas y murallas españolas, ahora demolidas. Situada al noroeste de la ciudad, su construcción hay por la presencia de los arquitectos Rodolfo Violani (1827-1842), se consideraba el monumento del Círculo Veneciano. En el pasado, Porta Orientali también identificó una de las zonas del distrito de Porta Orientali. La puerta también como es el caso de la Porta Oriental de la primitiva Porta Venecia oriental de Porta Venezia no se refiere - como a la entrada de la ciudad (de hecho se abre al noroeste del centro de la ciudad) en cambio, derivó del antiguo topónimo de la actual Crocicchio.



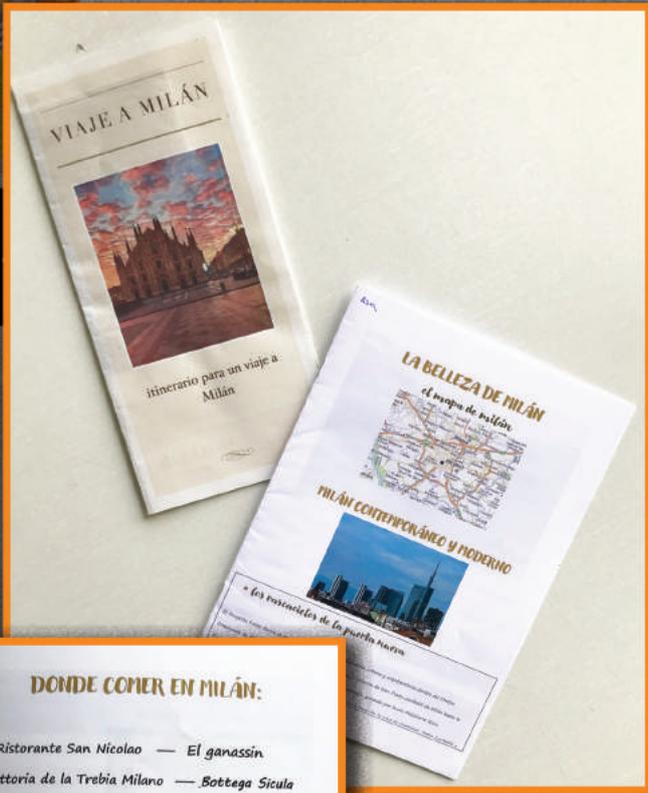
La línea 16
La línea 16 es una línea de tramo muy importantes de la ciudad de Milán, pasando por San Siro y via Monte Velino. El trayecto tiene una longitud de 11,5 kilómetros y hace 32 paradas. Esta guía describirá destinos turísticos y comerciales a través del tranvía 16, como el número de calles comerciales.

- Índice**
- Rotonda della Besana
 - Duomo
 - Galleria Vittorio Emanuele II
 - Teatro alla Scala
 - Palazzo Reale de Milàn
 - Santa Maria delle Grazie
 - Stadio S.Siro





Los platos típicos de Milán son el risotto al azafrán (también conocido como milanese) y la chuleta milanesa. Este último es delicioso con papas fritas.



nezia

...el. Porta Renaissance en la era neogótica, en el centro de Milán, construida a lo largo de las murallas de la ciudad, se abrió por la carretera de Argenta de época romana. El antiguo arco ceremonial - el hecho de que se eleva el más allá de la ciudad y el más oriental de la ciudad sería el de la puerta, que se abrió hacia Argentinum.

DONDE COMER EN MILÁN:

Ristorante San Nicolao — *El ganassin*
 Trattoria de la Trebia Milano — *Bottega Sicula*

COMIDAS TÍPICAS DE MILÁN

risotto de azafrán — *Panettone*
 Costillas a la milanesa — *ternera estofada*



...nvia que atraviesa varios puntos de su término es el famoso estadio de la longitud de su recorrido es de 8 kilómetros turísticos conectados entre sí a Duomo, el castillo Sforzesco y

ele

e

Qué visitar en Milán

El Duomo

City Life

El castillo Sforzesco

26/01/2022



WAS IST IN TURIN?

Turin ist die Hauptstadt der Region Piemont und war die erste Hauptstadt Italiens.
 Turin liegt am Fuß der Alpen und wird vom Fluss Po durchquert.
 Es ist eine lebendige, elegante und grüne Stadt.
 Ein Merkmal von Turin sind die Arkaden.
 Es gibt viel zu sehen. Zu den wichtigsten Sehenswürdigkeiten zählen:




SAVOYISCHE RESIDENZEN

Savoyische Residenzen wie der Königliche Palast (Die erste und wichtigste Residenz des Hauses Savoyen)



DER PALAST MADAMA

und der Palast Madama
 beide UNESCO-Weltkulturerben




MOLE ANTONELLIANA

Die Mole Antonelliana. Sie ist 107,54 Meter hoch und ist das Wahrzeichen der Stadt Turin, in der sich das Museo Nazionale del Cinema, das **Deutsches Filmmuseum** Italiens befindet.




DAS ÄGYPTISCHE MUSEUM

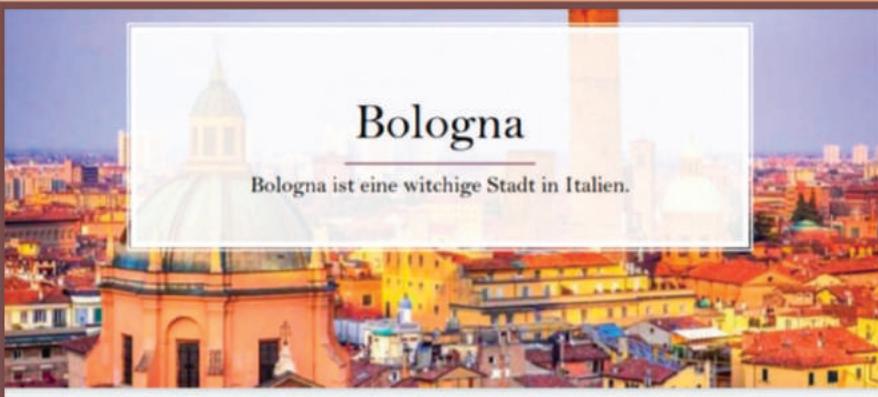
Das Ägyptische Museum, das älteste und wichtigste Museum nach dem Museum in Kairo.



Nelle ore di lingua tedesca, ed in particolare nei momenti dedicati al CLIL (*Content Language Integrated Learning*), sono state spiegate e studiate due città: la capitale della Germania, *Berlino*, e la capitale dell’Austria, *Vienna*.

L’attività in classe ha previsto la lettura e conseguente traduzione di queste due schede, divise in piccole sezioni al fine di esibire in modo chiaro e preciso tutti i monumenti ed i principali luoghi di interesse. Partendo da questo modello esaminato in aula, i ragazzi e le ragazze di seconda media hanno iniziato un piccolo progetto di competenze. Obiettivo del lavoro è stato la realizzazione di un creativo file power point che prevedesse la presentazione di una città italiana a scelta. Ogni alunno/a ha selezionato una città differente dai compagni e ha elaborato autonomamente la creazione e riuscita del progetto. La presentazione power point è poi stata mostrata e spiegata al resto della classe.

Il progetto è riuscito molto bene e ha mostrato le capacità linguistiche e digitali degli alunni.



Bologna

Bologna ist eine wichtige Stadt in Italien.



Die Basilika San Petronio

Die Basilika San Petronio ist die größte Kirche in Bologna und es ist eine **der größten Kirchen Europas**.



Die Basilika San Domenico

Die Basilika San Domenico ist ein Heiligtum. Sie bewacht die Beute von Domenico di Guzman.



Die Kathedral von Bologna

Die Kathedral von Bologna ist die Hauptkirche von Bologna. Sie hat die Funktion von Dom.

III A E III B SECONDARIA

Gli alunni e le alunne della III A e della III B hanno partecipato al progetto “Z-Power. Young people back to the movies”, un’iniziativa gratuita promossa da un network di 12 cinema italiani di 11 città in 4 regioni differenti, con il sostegno di Europa Cinémas – Creative Europe-Media-Sub Programme nell’ambito del Programma Collaborate to Innovate.

L’obiettivo è stato quello di avvicinare i giovani all’arte e alla cultura cinematografica europea e, soprattutto coinvolgerli nella programmazione, nell’organizzazione e nella realizzazione di una vera e propria rassegna cinematografica che avrà luogo nella primavera del 2022.

In particolare, i ragazzi, nominati per questo progetto *Young Programmers*, hanno deciso insieme i film da programmare, selezionandoli all’interno di un catalogo di 12 titoli europei di qualità, hanno preparato i materiali di approfondimento, ideando strategie comunicative innovative al fine di coinvolgere il pubblico: nei giorni della rassegna, introducono il film al pubblico in sala e moderano il dibattito con gli ospiti.





V A PRIMARIA, II A, III A E III B SECONDARIA

Nel corso del primo quadrimestre le classi IIA, IIIA e IIIB, con la classe Quinta A Primaria, hanno partecipato ad un'uscita didattica, incentrata sull'importanza del teatro e finalizzata alla crescita educativa e formativa dello studente: gli alunni, divisi in due giornate, sono stati portati al *Teatro Parenti*.

Questa uscita didattica è stata organizzata per poter trascorrere una mattinata diversa, al di fuori delle quotidiane mura scolastiche, e, soprattutto, per conoscere un luogo fatto di *contaminazione di linguaggi*.

Come ci hanno raccontato le responsabili che ci hanno accolto quel giorno, la sede storica del Teatro Franco Parenti in via Pier Lombardo ha riaperto dal 2008 completamente rinnovata, con la direzione artistica di Andrée Ruth Shammah e con diversi interventi scenografici.

Un luogo unico a Milano in cui la tecnologia si fonde con la sapienza artigianale e con materiali naturali per creare un ambiente di grande respiro e, nello stesso tempo, a misura d'uomo, dove la luce entra attraverso grandi finestre e accentua l'apertura all'esterno, alla città, alla vita.

Oltre 5.400 metri quadrati, distribuiti su tre livelli organizzano otto differenti spazi, tra cui una sala da 500 posti e due sale da 150 posti, che possono essere utilizzati simultaneamente. Il nuovo progetto ha recuperato l'impianto spaziale e funzionale del Quartiere Vasari del 1933 e accoglie il pubblico e lo spettacolo in ogni sua parte, con attività che si intrecciano, si interpellano e stimolano a vicenda. Un luogo di spettacolo, lavoro, incontro e sperimentazione all'altezza dei grandi centri di creazione internazionali.



Teatro  Franco Parenti
Diretto da Andrée Ruth Shammah

**Riscoprite
con noi
il piacere
del Teatro***

IMPARENTATEVI — STAGIONE 2021/2022

***con la T maiuscola**



AL POST ORARIO ...

Al termine delle lezioni, alcuni bimbi si ritrovano nell'atrio e, se non piove, si va in cortile a fare merenda; questo è anche il momento per chiacchierare un po'! Finito di mangiare, qualcuno si organizza per giocare a calcio, qualcun altro gioca a "muretto" o a "Pizza G" (un gioco con la palla inventato da noi!). Quando non hanno voglia di usare la palla, giocano a nascondino, a "ce l'hai" o alle "Esplorazioni Spaziali" (un altro gioco inventato da noi!).

Alle cinque, dopo aver accompagnato all'uscita i compagni che si fermano solo la prima ora, di solito si va in salone dove i bambini fanno i compiti; quando non ce ne sono, ritornano a giocare a "ce l'hai", a nascondino o, qualche volta, a giochi come il *memory* o il *puzzle*.

Alle sei i bambini si preparano e, con cartella in spalla, si fa ritorno a casa!



I RACCORDI

L'Istituto Suore Mantellate ha dato grande importanza ai raccordi infanzia-primaria e primaria-secondaria, per i più piccoli, e al percorso orientativo per gli alunni di terza media (percorso che sarà ben presto affrontato anche per la classe seconda media).

Questo processo induce a sostenere la necessità di un'organizzazione scolastica a ciclo continuo: ogni ordine di scuola fa parte, infatti, di un sistema formativo integrato. Promuovere azioni di raccordo tra i vari ordini di scuola ha significato anche promuovere nei bambini occasioni di riflessione sul loro modo di essere sia nell'attuale situazione scolastica che in quella passata e, quindi, renderli capaci di scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro.



La continuità educativa è la condizione che permette di giovare in modo più compiuto e più efficace dell'apporto formativo che l'esperienza scolastica, lungo tutto il suo percorso, può fornire. Essa consiste nell'eliminazione delle barriere che esistono tra un grado e l'altro del sistema formativo; nella rimozione degli ostacoli che compromettono il successo scolastico e nell'uniformare il clima educativo dei vari ordini di scuola.



In una didattica della ricerca, fondata sulla storia personale dell'alunno, sul suo sapere e sulla creazione di nuove conoscenze, alle quali egli contribuisce in prima persona, appare, infatti, scontata l'importanza che acquista la continuità in campo formativo: una continuità dei saperi acquisiti o costruiti dall'alunno. Una continuità di saperi, che diventa continuità di conoscenze, di azioni, di relazioni, di comunicazioni: una continuità, quindi, di crescita.



RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA

QUANTE COSE IMPAREREMO!

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ VERDE

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ GIALLA

PRONTI PARTENZA VIA!

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ VERDE

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ GIALLA

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ ARANCIONE

RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA
SEZ MODIA

DIVENTIAMO GRANDI!





Iniziamo così il nostro nuovo anno, con tanti bellissimi cartelloni e la copertina del nostro diario scolastico che ci incoraggiano a vivere un nuovo anno insieme

